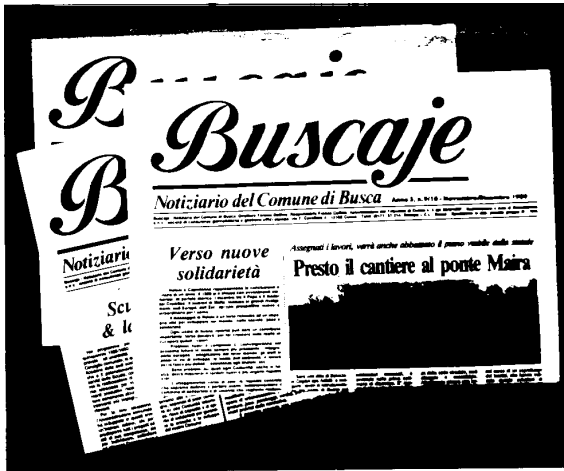


Per un rapporto costante con i cittadini Dire, fare e informare

"Buscaje", con il 1990, entra nel suo quarto anno di vita. Nato per portare in ogni casa, in ogni famiglia buschese le attività amministrative, scolastiche, sociali, culturali, sportive, ecc. della nostra Comunità, per offrire ad ognuno la conoscenza dell'impegno e del lavoro compiuto dalle Istituzioni (Comune, Scuola, ecc.) e dalle Associazioni locali nella crescita della Città, ha svolto questo ruolo con puntualità ed attenzione, assicurando un'informazione completa ed obiettiva. La redazione del Notiziario, affidata dal Consiglio comunale anche per il 1990 alla società Grandapress, ha interpretato correttamente in questi anni la volontà dell'Amministrazione comunale, realizzando uno strumento agile, preciso, aperto anche a contributi esterni. C'è l'impegno di continuare per il 1990 su questa strada, nella speranza che lo sforzo di informazione deciso dal Consiglio comunale sia rispondente alle aspettative della gente. L'anno in corso è caratterizzato dalla importante scadenza elettorale, che di norma riduce per alcuni mesi la capacità operativa degli Organi comunali e, di conseguenza, la realizzazione di nuovi lavori ed attività. L'azione portata avanti nel 1989 ha creato, tuttavia, positive premesse perché il 1990 rappresenti un momento di notevole sviluppo per la nostra Città. C'è la fondata speranza di veder avviate alcune importanti opere (area artigianale, primo lotto Scuole elementari, potenziamento acquedotto, fognature San Chiaffredo, nuova illuminazione pubblica, per citarne alcune) che, insieme a quelle in corso di completamento (palestra, Casa di riposo, ecc.), ci fanno dire che le attività non subiranno questa pausa, nell'interesse della nostra Città. Al riguardo un'ulteriore conferma viene dal Consiglio comunale che, nelle sue ultime sedute, ha deliberato nuovi importanti progetti, proposte e finanziamenti. Vogliamo anche per il 1990 mantenere alto l'impegno nell'affrontare e risolvere i problemi della Comunità, sapendo di poter contare sulla collaborazione di tutti i cittadini.

Il Sindaco
Teresio Delfino



Peso pubblico, impianti sportivi, scuole, strade Incarichi progetti e lavoriⁱ

Nelle ultime sedute a cavallo tra il 1989 e il 1990 il Consiglio comunale ha deliberato nuovi importanti progetti, proposte e finanziamenti. Ne presentiamo alcuni.

Peso pubblico. È stato approvato il progetto esecutivo per la costruzione del nuovo peso pubblico, con annessa casa del gestore, redatto dal geometra Angelo Vallebella di Busca. La spesa, ammontante a lire 381 milioni di cui 213.731.403 per lavori a base d'asta, sarà finanziata con mutuo della Cassa D.P. o altro Istituto di credito. Un'istanza a questo scopo è già stata presentata alla Regione. Il peso sarà costruito in un'area prossima all'incrocio fra la statale 589 e la variante della provinciale (Pedemontana) in zona Loreto. La rilocalizzazione del peso è necessaria perché, nel luogo in cui è attualmente situato in città, è di impaccio alla circolazione stradale.

Impianti sportivi. Prosegue il potenziamento degli impianti sportivi di via Monte Ollero. Sono infatti stati approvati i progetti esecutivi, a firma dell'ingegner Pier Mario Barbero e dell'architetto Marcello Pellegrino del quarto e quinto lotto di lavori, che comporteranno una spesa complessiva di circa 1 miliardo e 800 milioni. Il quarto lotto (559.800.000 lire, di cui 453.095.739 a base d'asta) prevede la costruzione di un campo da tennis coperto, di un campo polivalente scoperto (tennis-pallavolo-pallacanestro-pallamano-calcetto) e di un locale da adibire a spogliatoio. Il quinto lotto (1 miliardo e 123.340.000, di cui 532.228.683 a base d'asta) comprende invece la costruzione di nuove tribune nello stadio "Ferrero", il rifacimento del campo da calcio esistente, la realizzazione di un campo secondario per gli allenamenti e di spazi per la viabilità interna e il posteggio, nonché altre opere per la regolarizzazione sotto il profilo igienico e della sicurezza di strutture esistenti.

A San Chiaffredo. Saranno pure potenziati gli impianti sportivi di San Chiaffredo. Un incarico è stato affidato all'Ufficio tecnico comunale per la redazione di un progetto esecutivo di costruzione di un locale sportivo polivalente, come richiesto dal Comitato di frazione e dal Centro sportivo. Al finanziamento dell'opera si provvederà con il residuo, pari a lire 26.919.635, di un mutuo già acquisito. La delibera è stata approvata a maggioranza, con l'astensione del gruppo liberale che "prima intende valutare il progetto". Sempre a San Chiaffredo, un altro intervento interesserà le Scuole elementari. L'ingegner Angelo Casalino di Cuneo è stato infatti incaricato di redigere un progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico, prevedendo anche la costruzione di una annessa palestra. Ciò per adeguare le strutture ricettive all'aumento della popolazione scolastica verificatasi nella frazione e per la mancanza di un locale ove svolgere attività motorie.

Nel concentrico. Saranno estese l'illuminazione artistica e la pavimentazione a porfido nelle strade del Centro storico. L'ingegner Ezio Pellegrino di Bernezzo è stato incaricato di redigere il progetto esecutivo del secondo lotto di completamento dell'illuminazione. Del progetto esecutivo per la sistemazione a porfido di altre strade cittadine (quarto lotto) è stato invece incaricato l'Ufficio tecnico comunale. Nella cintura saranno costruiti nuovi marciapiedi lungo corso XXV Aprile, corso Romita, corso Giovanni XXIII, viale Nazioni Unite e sul tratto della statale che attraversa la frazione San Chiaffredo. Il Consiglio ha già approvato il progetto di massima redatto dal geometra Giuseppe Caruso di Busca, che prevede una spesa di lire 474 milioni. I lavori saranno eseguiti in due lotti.

Strade e luce. Tra le altre iniziative, il Consiglio comunale ha assunto un mutuo di 72 milioni destinati a un primo lotto di lavori per l'estensione dell'illuminazione stradale nelle frazioni e nel concentrico; delibererà nelle prossime sedute l'assunzione di altri due mutui, di 63 e di 74 milioni, per altri due lotti dell'illuminazione: un'opera che vale complessivamente circa 210 milioni. Da ricordare, infine, che è stato assegnato l'appalto per i lavori di sistemazione con bitumatura di numerose strade comunali del concentrico e delle frazioni. L'aggiudicazione è andata, su 57 ditte partecipanti, all'impresa Massucco Teresio di Cuneo, che poi ha ceduto l'appalto alla ditta Asfalti Savigliano, con il ribasso del 13,12% sull'importo a base d'asta di lire 401.115.400. I lavori, previsti dal progetto del geometra Enzo Graffino di Busca, interesseranno queste strade: via del Bosco, via Mancine, piazzale Don Demaria a San Chiaffredo, via San Martino, via Roata Raffo, via Morra San Giovanni, via Bartolomeo Bruni, via Tinetta, via Risalta, tratti di via Monea (50% a carico del Comune di Caraglio), via Canova e via Sette Salti.

CON LA PRO LOCO a pag. 3

E le fognature a San Chiaffredo

Completata nel periodo di oltre un decennio l'importante opera delle fognature a servizio del concentrico di Busca, un analogo intervento sta per essere avviato a San Chiaffredo, frazione divisa fra i Comuni di Busca e di Tarantasca, con una popolazione, cresciuta negli ultimi tempi, di circa 1200 abitanti. Per la costruzione delle fognature a San Chiaffredo era stato costituito un Consorzio intercomunale; che nel 1982 aveva incaricato gli ingegneri di Cuneo Giuseppe Menardi e Giovanni Resio di preparare apposito progetto. Il lavoro sarà realizzato in due tempi e il primo lotto, per 1 miliardo e 166 milioni, dovrebbe partire entro il 1990. Questo primo lotto è stato ancora suddiviso in due stralci, il primo (sottolotto "W") di 200 milioni, il secondo (sottolotto "B") di 966.598.240 lire. I relativi finanziamenti, con mutui presso la Cassa depositi e prestiti, sono in fase di perfezionamento, uno per 200 milioni già deliberato, l'altro di 966 in corso di adesione.

I collettori fognanti e la rete di raccolta, come da progetto generale, serviranno l'intera frazione sia nel territorio di Busca che in quello di Tarantasca. Sono previsti tre collettori principali e 23 rami secondari che li intersecano: tutta la rete confluirà in un depuratore che sorgerà nelle vicinanze del passaggio a livello ferroviario di via Monea; di qui una condotta lunga quasi tre chilometri convoglierà nel torrente Grana le acque provenienti dall'impianto di depurazione. Nella prima tranche di lavori, con il sottolotto "W" verranno realizzati duecento metri del tratto finale della condotta di scarico del depuratore, oltre alla costruzione del depuratore stesso; con il sottolotto "B" saranno invece realizzati i due collettori fognanti principali (ramo A e ramo B), uno dei trasversali (ramo C), nonché il tratto finale di scarico a valle del depuratore e la condotta (contrassegnata con B 2) fino al Grana. Sono previste, inoltre, le opere accessorie per rendere il primo lotto funzionale alla rete e perfettamente funzionante per accogliere gli allacciamenti e smaltirne le acque reflue.

I rami A e B percorrono la frazione in modo pressoché parallelo alla statale dei Laghi di Avigliana: il primo a monte, dalla zona cimitero lungo via Antica di Cuneo, per discendere lungo via del Gioigo e congiungersi con il secondo presso la ferrovia; il secondo a valle tra la statale e la ferrovia, dall'altezza di via dei Fossati fino a via Monea lungo viottoli campestri, convoglierà tutta la rete verso il depuratore situato presso l'antica stazione di Tarantasca. Il ramo C taglierà trasversalmente il paese dal canale Varaglia lungo via Lerda e via dei Gossi per congiungersi con il ramo B. Tutti gli altri 22 rami trasversali saranno realizzati in un lotto successivo. L'opera, a servizio della frazione attualmente sprovvista, presenterà le caratteristiche di rete fognaria mista, atta a far defluire le acque domestiche e le portate bianche provenienti dai tetti e dal velo liquido dei cortili asfaltati, convogliate in rete rispettivamente da gronde e pluviali, nonché da caditoie. Le condotte fognarie correranno a una profondità che va da m. 2,50 a m. 4,50 per consentire uno scorrimento in pendenza delle acque raccolte.

CON LA PRO LOCO

a pag. 3

Lo ha deciso la Giunta municipale

Spogliatoi San Chiaffredo. - E' stato approvato l'acquisto di un box monoblocco metallico prefabbricato, completo di impianto elettrico, per il deposito di materiale sportivo, da installare nell'area sportiva di San Chiaffredo. La fornitura è stata affidata alla ditta Sapol di Villanova sull'Arda (PC) a mezzo agente di zona Brignone Franco di Tarantasca, per l'importo di lire 3.272.500. E' stato deliberato inoltre l'acquisto di due phon asciugacapelli per gli spogliatoi-calcio di San Chiaffredo dalla ditta Sordello Giancarlo di Busca per l'importo di lire 421.300.

Servizio doposcuola - L'insegnante Gianti Loredana di Busca è stata incaricata del servizio di doposcuola per bambini con difficoltà scolastiche e familiari nell'anno scolastico 1989/90 fino a un massimo di 10 ore settimanali. Quale compenso è stata impegnata al somma di lire 6 milioni. Il doposcuola si svolge presso la Scuola elementare del capoluogo dal martedì al venerdì e dalle ore 14,30 alle 17,00.

Acquisto fotocopiatore - Con la spesa di lire 4.105.500 è stato acquistato un fotocopiatore nuovo modello dalla ditta Daniele Renato di Cuneo. Il fotocopiatore, in grado di eseguire operazioni anche su carte colorate e lucidi e accessoriato per l'ingrandimento e riduzione delle copie, è assegnato all'Ufficio tecnico, con permuta di quello prima in uso che presentava problemi di funzionamento.

Orologio della Rossa L'orologio pubblico della torre civica della "Rossa" è stato riparato. Vi ha provveduto su incarico la ditta Jemina di Mondovì e con preventivo di spesa di lire 1.785.000. Il grande orologio era fermo da oltre un anno. Per riattivarlo sono stati sostituiti alcuni elementi del meccanismo e il quadro comando è stato collocato al piano terra del campanile.

Riparazione semaforo - Sono state sostituite alcune parti degli impianti semaforici lampeggianti di piazza Savoia e corso Giolitti, danneggiati da sinistri stradali. L'incarico dei lavori è stato affidato alla ditta Sordello Giancarlo di Busca per l'importo di lire 452.200. Si è provveduto anche ad esplicitare le pratiche verso i responsabili del danno per il recupero di tale somma.

Contributo a invalidi - Una somma di lire 478.500 è stata destinata quale contributo per l'assistenza a tre grandi invalidi del lavoro residenti nel Comune. A ciascuno è toccata la cifra di lire 159.500.

Contributo a Centro giovani - Un contributo di lire 1.250.000, a saldo dell'erogazione annuale ordinaria stabilita, è stato liquidato al Centro coordinamento giovani di Busca per l'anno 1989, in particolare per l'organizzazione del concorso fotografico e l'allestimento di relativa mostra.

Raccolta pile - Il servizio di raccolta e trasporto delle pile fuori uso presso l'impianto del Consorzio cuneese smaltimento rifiuti di Borgo San Dalmazzo è stato affidato per l'anno 1990 alla ditta Fratelli Dutto di Busca al prezzo di lire 2.975.000.

"Autoservizio Buschese" - La Giunta ha preso atto della modifica avvenuta nella società Ugo & Parola s.d.f. di Busca, appaltatrice dei servizi di trasporto per conto del Comune, per cessione di quota parte di proprietà a nuovi soci. Di conseguenza il servizio trasporto alunni viene affidato a detta ditta con il nuovo nome di "Autoservizio Buschese" di Ugo Aldo, Parola Adriano, Ferrara Rosario (tutti di Busca) e Busso Umberto (di Tarantasca), agli stessi prezzi e condizioni di cui alle delibere e contratti precedenti.

Servizio accalappiacani - L'appalto del servizio di accalappiacani per il 1990, rinnovabile tacitamente sino a tre anni, è stato affidato a trattativa privata alla ditta Pasero Emilio di Busca, che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, con i seguenti compensi: lire 30.000 per ogni cane accalappiato, lire 9.000 per ogni giorno di custodia e mantenimento del cane; lire 8.000 all'ora per il tatuaggio dei cani. La spesa annuale complessiva presunta è di lire 850.000.

Impianto elettrico palestra - E' stato approvato il progetto esecutivo degli impianti elettrici della nuova palestra in fase di costruzione nel complesso sportivo "G. Ferrero" redatto dall'ingegner Pier Mario Barbero e dall'architetto Marcello Pellegrino. Il progetto ammonta a lire 43.715.400, di cui 42.442.400 per lavori a base d'asta e 1.273.000 per somme a disposizione. Escavazione secondo pozzo

I lavori di costruzione delle opere accessorie per la realizzazione del secondo pozzo dell'acquedotto comunale sono stati affidati alla ditta Margaria Giovanni di Villafalletto, aggiudicataria dell'appalto con il ribasso del 6,80% e quindi per l'importo netto di lire 35.136.400.

Disinfezione delle "Moie" - Saranno acquistati dalla ditta C.E.B. dei F.lli Bernardi di Cervasca due impianti di disinfezione dell'acqua potabile erogata dalle sorgenti Le Moie" che alimentano l'acquedotto comunale in zona Madonna del Campanile. Il costo complessivo è di lire 10.115.000. Inoltre è stata impegnata la somma di lire 3 milioni per la realizzazione della linea Enel di alimentazione agli impianti di disinfezione. L'installazione di tali apparecchiature si rende necessaria per ovviare a problemi di inquinamento microbiologico delle sorgenti, rilevato dal Servizio di Igiene dell'Ussl 59 anche dopo i lavori di miglioria effettuati alle opere di captazione dell'acqua.

Nell'89 cento riunioni

Nell'anno 1989 il Consiglio comunale ha effettuato 11 sedute, adottando 399 delibere, di cui 349 all'unanimità (83%) e 50 a maggioranza. La Giunta municipale ha tenuto 43 riunioni, approvando 481 provvedimenti. Le Commissioni comunali si sono riunite complessivamente 38 volte, con queste diverse frequenze: Commissione Biblioteca e Cultura, 4 volte; Urbanistica, 8. Edilizia, 9; Elettorale, 8; Agricoltura, 5; Industria e Artigianato, 2; Commercio fisso, 2, Commercio ambulante, G, Programmazione e Bilancio, 0.

Modifiche per l'Iciap

Il Consiglio comunale ha adottato la nuova disciplina riguardante l'Iciap (imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni) contenuta nel 131_332 del 30/9/89, convertita in legge 384 del 27/11/89 e valevole per il 1990, nonché la relativa tabella delle misure annue di base; ha inoltre deciso le seguenti variazioni nelle fasce di reddito per la riduzione di imposta, come era sua facoltà: portato da lire 12 milioni a 6 milioni il reddito per avere la riduzione del 50% dell'imposta base (comma 8, art. 1); da lire 50 milioni e 30 milioni il reddito sopra il quale scatta l'aumento del 100% dell'imposta base (comma 8, art. 1); le variazioni si applicano a tutti i settori di attività. Tali norme si traducono in pratica in un aumento della imposta a carico delle categorie interessate. La delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione del gruppo liberale.

Bando "Fedeltà Lavoro"

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo ha bandito anche per il 1990 il concorso per l'assegnazione di medaglie d'oro e diplomi quali premio di "Fedeltà al lavoro e progresso economico". Le domande potranno essere inoltrate entro il 5 marzo prossimo. Per ognuna delle cinque categorie previste dal bando sono stati predisposti appositi moduli di domanda da richiedere alla Camera di Commercio, ufficio affari generali. Copia del bando è disponibile presso il municipio di Busca.

Lo ha deciso il Consiglio comunale

Anziani al mare - Anche nell'inverno 1990 gli anziani potranno recarsi al mare per un soggiorno. Il Consiglio ha approvato l'iniziativa, impegnando la spesa di lire 23 milioni (di cui 8.500.000 circa saranno rimborsate dai partecipanti) comprensiva delle spese di trasporto. Potranno parteciparvi 50 anziani pensionati per un periodo di 15 giorni, pagando una quota da un minimo di lire 9.500 a un massimo di 18.000 al giorno, a seconda del reddito mensile di ciascuno. Con avviso saranno comunicate le modalità di iscrizione e la località del soggiorno in Liguria.

Rappezzi stradali - Per la fornitura di quintali 3.200 di conglomerato bituminoso da utilizzare nei rappezzamenti delle strade comunali nell'anno 1990 è stata impegnata la spesa di lire 14 milioni; per il trasporto e la stesa del bitume lire 15 milioni. Sempre per la manutenzione di strade comunali nell'anno 1990 è stata impegnata la spesa di lire 5 milioni per la fornitura di mc. 800 di ghiaia spaccata 10/30 di cava, e di lire 4 milioni per il trasporto e la stesa della ghiaia. Per l'appalto si provvederà a trattativa privata con l'invito ad almeno cinque ditte.

Variante palestra - E' stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei lavori di costruzione della palestra nel complesso sportivo "G. Ferrero" predisposta dall'ingegner Pier Mario Barbero e dall'architetto Marcello Pellegrino, che prevede la copertura del tetto mediante travi in legno lamellare con sovraccarico accidentale di kg. 200/mq. anziché con travi prefabbricate in cemento armato. All'aumento complessivo di lire 62.454.530 per detti lavori si farà fronte con il ribasso d'asta di lire 62.483.708 dell'appalto alla ditta Cogedi aggiudicataria dell'intera opera, e quindi con un risparmio di lire 29.178 rispetto all'importo previsto dal progetto principale.

Area verde San Barnaba - E' stata approvata la perizia di massima per la realizzazione dell'area verde di San Barnaba, adiacente la strada provinciale Busca-Tarantasca, redatta dall'Ufficio tecnico comunale per l'importo di lire 41.600.000, con delega alla Giunta per l'approvazione del progetto esecutivo, il reperimento dei fondi e l'esecuzione dei lavori. Lo scarico del materiale inerte necessario per il livellamento dell'area non è soggetto ad alcuna specifica autorizzazione, trattandosi di opera pubblica. La delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del gruppo liberale (già si era opposto all'acquisizione dell'area "in quanto esistono nelle vicinanze altre aree verdi") che sostiene "la necessità di sistemare prima altre aree sportive esistenti" e perché sfavorevole alla delega alla Giunta.

Area verde San Vitale - E' stata approvata la perizia di massima per la realizzazione dell'area verde in frazione San Vitale presso le Scuole elementari. Redatta dall'Ufficio tecnico comunale, ammonta a lire 39 milioni, di cui 36.516.800 per lavori a base d'asta. L'area è stata richiesta dal Comitato frazionale per lo svolgimento di attività ricreative e sportive.

Piano attuazione Pip - Gli architetti Carlo Brignone, Sergio Gallo e Oscar Giusiano di Cuneo, già redattori del Piano regolatore comunale, sono stati incaricati della stesura del Ppa (Piano di attuazione) per la realizzazione del Pip (Piano insediamenti produttivi) in zona Roata Raffa.

Studio geologico pozzo - Il geologo Alessandro Giuliano di Cuneo è stato incaricato di espletare le indagini di carattere geologico con le relative pratiche al fine della riduzione dell'area soggetta a vincolo (art. 6 DPR 236 del 24/5/88) nel raggio di 200 metri intorno al punto di captazione per il costruendo secondo pozzo dell'acquedotto comunale in località San Rocco. Il terreno su cui sorgerà il pozzo è di proprietà dell'Ospedale di Busca, al quale verrà riconosciuto un equo indennizzo.

Piantamento alberi - Sono state approvate le proposte formulate dalla Commissione comunale per l'Agricoltura relative alla modifica del regolamento che disciplina le distanze per il piantamento di alberi dal confine con i vicini. Le modifiche riguardano i punti 2 e 3 del regolamento in vigore e stabiliscono di portare le distanze per gli alberi ad alto fusto da m. 10 a m. 15 e per quelli a medio fusto da m. 3 a m. 5.

Contributo al Circolo - Il contributo annuo - previsto dalla convenzione triennale esistente con la Direzione didattica - da erogare al Circolo didattico di Busca per l'anno scolastico 1989/90 è stato stabilito, in base a rivalutazione Istat, in lire 4.130.000, di cui 3.240.000 per le Scuole elementari e 890.000 per le Materne. La convenzione è stata integrata con la precisazione che il finanziamento per la Materna statale è destinato a far fronte anche alle spese telefoniche.

Visite di istruzione - Un contributo di lire 4.700.000, di cui 2 milioni alla Scuola media e 2.700.000 alla Scuola elementare, è stato erogato quale concorso finanziario del Comune per l'effettuazione di visite di istruzione da parte degli alunni nell'anno scolastico 1989/90.

Opera Pia Castelletto - Nel Consiglio d'amministrazione dell'Opera Pia "Abbà-Soleri-Degiovanni" di Castelletto è stato nominato nuovo membro Teresio Belliaro, abitante nella frazione, in sostituzione di Costanzo Galfrè, deceduto. L'attuale Consiglio durerà in carica fino al 1991.

Dipendente comunale - Il dipendente comunale Silvio Einaudi di San Damiano Macra, assunto con la qualifica di vigile-messo, è stato confermato negli organici di ruolo con decorrenza 12 dicembre 1989 al termine del periodo di prova.

Custodia municipio - E' stato rinnovato l'appalto per la custodia del palazzo municipale, con affidamento alla ditta Donadio Pierina Tallone di Busca per anni due con decorrenza 1 gennaio 1990. Alla ditta affidataria, tenuta a svolgere particolari incarichi, viene concesso l'uso dell'alloggio a piano terra del municipio quale abitazione.

Assistenza elaboratori - L'incarico per l'assistenza software e la manutenzione dei programmi dell'elaboratore in dotazione agli Uffici comunali è stato affidato alla ditta Sintecoop di Lessolo (TO) per un anno, con decorrenza 1 gennaio 1990 al prezzo di lire 4.046.000.

Manutenzione cimiteri - Sono stati rinnovati gli appalti del servizio di necroforo nei cimiteri frazionali per il 1990. L'appalto per Castelletto è stato affidato alla ditta Pedrassi Maurizio con il compenso annuo di lire 4.284.000; quello per San Chiaffredo, Bosco e San Vitale è stato affidato alla ditta Isaia Riccardo con il compenso annuo di lire 6.188.000. Il servizio consiste nel seppellimento dei defunti, eventuali traslazioni di salme, pulizia dei viali e normale manutenzione dei cimiteri. Nella votazione si è astenuto il gruppo liberale per riserve sulla tipologia di tali appalti.

Notiziario del Comune - Il Consiglio ha deciso di continuare anche per l'anno 1990 la pubblicazione del Notiziario comunale "Buscaje", diffuso in 4.000 copie a tutte le famiglie buschesi, anche residenti fuori, e come agenzia stampa, affidandone la redazione alla società Grandapress di Cuneo e la stampa alla ditta LCL di Busca per la spesa complessiva di lire 19 milioni, comprensiva delle spese di spedizione postale. La delibera è stata approvata a maggioranza, col voto contrario del gruppo liberale, secondo il quale "nell'attuale Notiziario non c'è spazio per le minoranze".

Pro Loco, pane e carnevale

La Pro loco è l'anima dei momenti sereni che i cittadini trascorrono insieme. Nata nel 1980 ha già alle spalle un'esperienza robusta nel cucinare ricette atte a soddisfare un po' tutti i gusti del divertimento, a ravvivare gli incontri, a creare nuove occasioni di festa strapaesana, per rompere la monotonia di ore troppo uguali. Quante manifestazioni ha già organizzato dalla sua fondazione? Difficile fornire un numero esatto, ma per avere un'idea basta scorrere il programma del 1989, ricco di appuntamenti. Si va dal Carnevale alla "Busca in festa", dai fuochi artificiali al celeberrimo canicolare di calcio, dalla sfilata di veicoli d'epoca al Concorso nazionale di fotografia (in collaborazione con il Centro giovani), dalle scampagnate alle castagnate. Da non dimenticare, poi, le numerose serate danzanti in occasione dei festeggiamenti patronali, o l'inedita festa popolare per le vie del Centro storico. Moltiplicando per dieci il numero di queste iniziative si arriva vicino alla soluzione richiesta. Nel 1990, infatti, la Pro loco, associazione che promuove ed organizza il tempo libero a Busca, festeggia il suo decennale. E quest'anno, proprio per ricordare al meglio l'importante compleanno, il direttivo sta lavorando sodo per riproporre la "Sagra del pane", che nella prima edizione del 1987 ebbe già un apprezzabile successo. Il pane, si sa, è per tradizione il prodotto simbolo di Busca e le cronache del passato rammentano come la nostra città avesse soccorso, fornendo grandi quantità di questo alimento base, la vicina Cuneo stretta dall'assedio e affamata. Il nome del pane di Busca, da quei tempi, ha fatto molta strada ed è noto in molte località, compresa la capitale. Pare giusto, quindi che Busca celebri il prodotto che ha reso famosa la patria di Micon e Micunetta, le maschere del luogo da esso generate. La Sagra, in concomitanza del Carnevale, avrà il suo maggior interesse nella esposizione del pane artigianale e artistico sotto il padiglione di piazza Fratelli Mariano, con la partecipazione di numerosi panificatori locali, della provincia e da località più lontane. Sarà questo, insieme ai giorni delle maschere, dall'1 al 4 marzo, il primo appuntamento importante di quest'anno gestito dalla Pro loco.



"Gildo" Gertosio

La mente

Da diversi anni la "mente" della Pro loco è "Gildo" Gertosio, spalleggiato da maestro "Giangi" Giordano Sono due "capi storici" del l'associazione, cui va il meri io, in gran parte, della buoni riuscita delle innumerevoli iniziative. Poi c'è una bella rosa di coadiutori, più o me no giovani, che formano ui valido cocktail di entusiasmo ed esperienza. Questo il Direttivo della Pro loco attualmente in carica: Ermenegildo Gertosio presidente; Pier Giovanni Giordano, vice; Aurelio Fornero, Adriano Garino, Rena io Ghio, Albino Graffino, Gic vanni Isaia, Giuseppe Lerda Emilio Rosso, Enrico Rosse Ivo Vigna, consiglieri, Marco Gallo, Luca Gosso, addetti stampa.



Il programma

Carnevale buschese e seconda Sagra del pane per quattro giorni andranno a braccetto, in una miscela di manifestazioni, distribuite dall'1 al 4 marzo. Questo il programma articolato:

Giovedì, 1 marzo. Ore 20,30 apertura carnevale: partenza da piazza Savoia con la partecipazione di maschere da tutta la provincia e sfilata con torce per le vie del centro storico; ore 21 danze nel padiglione di piazza Fratelli Mariano con i "Romagnoli del Martinèt" (ingresso libero); inaugurazione della Mostra del pane artigianale e artistico; allieterà la serata la Banda musicale di Castelletto.

Venerdì, 2 marzo. Ore 21 danze nel padiglione con l'orchestra spettacolo "Baiardi".

Sabato, 3 marzo. Ore 15 gran baldoria mascherata per bambini e anziani nel padiglione: suona l'orchestra "Buccaresi", con la partecipazione straordinaria del mago "Cesar" (ingresso libero); ore 21 sempre nel padiglione ballo con l'Orchestra torinese" e la partecipazione straordinaria del gruppo danze latino-americano; saranno disponibili al pubblico due schermi TV per seguire là concomitante finale del festival di Sanremo.

Domenica, 4 marzo. Ore 15 - 19 matinée danzante con l'orchestra spettacolo "G 70" all'interno del padiglione. ore 15 sfilata dei carri allegorici per le vie del centro: ore 21 danze nel padiglione con l'orchestra spettacolo Bertaina-Ungarelli" Chiusura del carnevale.



No botti!

Al fine di tutelare la salute delle persone e dell'ambiente ed evitare danni e conseguenze negative per la sicurezza e l'ordine pubblico, il sindaco ha emesso un'ordinanza che proibisce l'uso di oggetti pericolosi e molesti durante il periodo di Carnevale. Essa dispone: "E' vietata severamente, in tutto il territorio comunale, portare qualsiasi strumento atto ad offendere, gettare materie imbrattanti e pericolose, molestare le persone e, pertanto, l'uso di petardi non regolamentari, bombolette spray schiumogene, fiale maleodoranti, polveri pruriginose. Durante il periodo di Carnevale l'uso delle maschere è consentito alle condizioni previste dalle leggi di pubblica sicurezza. Le violazioni alle norme saranno punite".

Arrivano per l'89

11 Consiglio comunale ha riconosciuto a titolo di contributi ordinari per l'anno 1989 l'importo di lire 34.520.000 da distribuire fra vari Enti e Associazioni locali. Sono stati così ripartiti: Vigili del Fuoco, lire 500.000; Gruppo Avass, 350.000; Filodrammatica "El Cioché", 500.000; Coro strumentale "Alleluja", 350.000; Cantoria parrocchiale Busca, 250.000, Corale "Valle Maira", 200.000; Banda musicale Castelletto, 850.000; Mutilati e Invalidi di Guerra, 200.000; Ex Combattenti Busca, 350.000; Ex Combattenti San Chiaffredo, 200.000; Sezione Anpi, 350.000; Famiglie dei Caduti, 200.000; Donatori sangue (Adas), 200.000; Conferenza San Vincenzo maschile, 700.000; Conferenza San Vincenzo femminile, 500.000; Gruppo Ana, 450.000; Cai Busca, 250.000. Comitato "Fiera San Chiaffredo", 300.000; Ancol di San Defendente, 250.000; Libertas Bosco, 300.000; Società Pescatori, 200.000; Società Cacciatori, 200.000; Centro sportivo San Chiaffredo, 350.000; Centro sportivo Castelletto, 300.000; Bocciofila Acli, 350.000; Podistica Buschese, 250.000; Sci Club Busca, 1.600.000; Pallavolo Busca, 1.000.000; Moto Club Busca, 3.000.000; Polisportiva Busca, 15.000.000; n. 19 Comitati di Frazione, 3.800.000; Comitato San Giuseppe (comprensivo di intervento straordinario per lavori area verde), 520.000; Comitato San Barnaba, 700.000. Alla Pro Loco è stato erogato un contributo di lire 11 milioni, di cui 3 milioni quale saldo per le manifestazioni organizzate nel 1989 e 8 milioni quale acconto per le manifestazioni del carnevale e della festa patronale del 1990. 11 Consiglio ha inoltre concesso lire 3.500.000 per interventi conservativi degli edifici di culto, così ripartiti: lire 500.000 alla Cappella di San Sebastiano; lire 3 milioni alla chiesa parrocchiale di San Chiaffredo. Con successiva delibera ha inoltre assegnato un contributo straordinario di lire 10 milioni per la manutenzione di quattro chiese frazionali e dei locali attigui, così ripartiti: chiesa di San Martino, 3 milioni; chiesa di Attissano, 1 milione; chiesa di Bosco, 3 milioni; chiesa di San Barnaba, 3 milioni. Alla cappella di San Barnaba sarà ancora concesso un ulteriore contributo di lire 3 milioni sul prossimo esercizio 1990.

10 ai Podisti



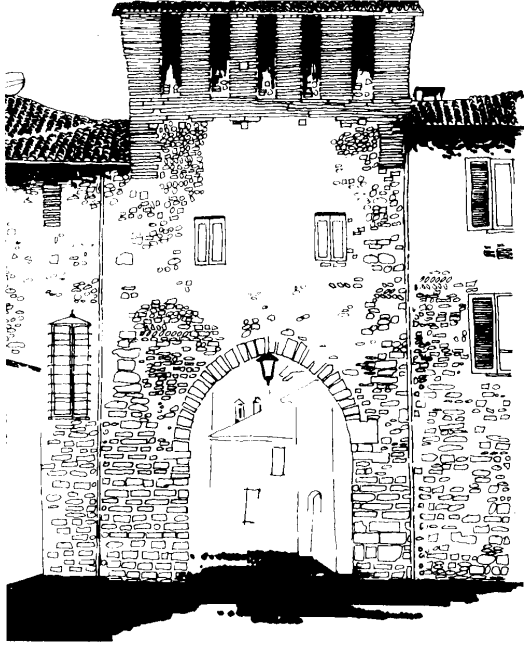
La Podistica Gisport Busca ha festeggiato il 28 dicembre scorso il suo 10 compleanno con una simpatica riunione nella sala convegni del municipio. Fondato nel 1979 da Alberto Chiapello, che ne era il presidente fino al giorno della prematura scomparsa, il sodalizio ha continuato a raccogliere numerose adesioni di giovani che praticano lo sport su strada e ha ottenuto in questi anni una buona messe di successi agonistici a livello provinciale, sia individuali che di squadra. Per la festa del decennale la società ha rinnovato la scorta delle tute verdi (il Comune ha dato un contributo di 3 milioni) e ha realizzato un nuovo logotipo (la figura del podista con lo stemma di Busca) riportante il motto latino "ad meliora quotidie". E' l'augurio che gli atleti si fanno per migliorare ogni giorno, anche negli anni a venire, i traguardi sulla strada intrapresa. Durante la serata, presenti il sindaco Delfino, assessori comunali e rappresentanti della Fidai provinciale, il presidente della Podistica Flavio Peano ha tracciato la cronistoria dei primi dieci anni di attività. Un grazioso gagliardetto con il nuovo simbolo è stato consegnato, a

titolo di riconoscimento, a quanti hanno operato per sostenere lo spirito e la crescita del sodalizio. Il direttivo della Podistica Gisport in carica per il 1990 è così composto: Flavio Peano, presidente; Angelo Pasero, vicepresidente; Mauro Biglione, direttore tecnico; Renato Alberti, Walter Rovera, Mario Giordano, Fabio Chiapello, Ivo Rinaudo, Guido Martini, Bartolo Giusiano consiglieri.

Pro Loco Busca Consuntivo Anno 1989

| | ENTRATE | USCITE |
|------------------------------------------|------------|------------|
| Saldo attivo conto 1988 | 4.525.900 | - |
| Contributi del Comune: | | |
| - | 8.000.000 | - |
| - | 2.500.000 | - |
| - | 12.500.000 | - |
| per manifest. autunnali | 3.000.000 | - |
| Manifest. carnevale | 1.705.000 | 15.128.000 |
| 1 a | 1.035.000 | 2.126.000 |
| Pellegrinaggio Valmala | 1.895.000 | 1.786.000 |
| Festa di San Luigi | 7.329.000 | 6.468.000 |
| 2a Scamp. Font. Ferrero | 1.800.000 | 4.448.000 |
| Festa della Madonna | - | 3.713.250 |
| 4a "Busca in bici" | 2.120.000 | 3.107.650 |
| Giornata ippica | 890.000 | 1.715.000 |
| Festa Centro storico | 1.300.000 | 2.601.000 |
| Gara tiro con l'arco | - | 1.990.000 |
| Sfilata auto d'epoca | - | 1.601.000 |
| Contributi al Centro Giovani: | | |
| - | - | 1.000.000 |
| - | - | 200.000 |
| - | - | 350.000 |
| per Campionato Fipav | | |
| Totale delle | ENTRATE | USCITE |
| | 48.598.900 | 46.233.900 |
| Saldo attivo a fine 1989: Lire 2.365.000 | | |

o per porta Santa Maria



Dieci secoli di storia cittadina sono racchiusi e narrati dalle mura di Busca, ancora evidenti e leggibili nel contesto urbano. Esse, infatti, affiorano conglobate, ma non cancellate, dalle case settecentesche di bordo al Centro storico.

Recenti interventi di restauro, oculatamente direzionati e sorvegliati dalla pubblica Amministrazione, ne hanno evidenziato molte parti, rendendone possibile la lettura delle stratificazioni storiche. Nei programmi della Città, con la futura ed imminente realizzazione delle nuove scuole sul sedime di casa Francotto, è previsto il recupero e restauro di un tratto di notevole interesse di dette mura, che risulteranno leggibili sia all'esterno che all'interno della scuola stessa.

Questa operazione è stata vista anche nell'ottica di fornire nell'ambito della futura scuola la presenza documentaria di un manufatto testimone di un millennio di storia cittadina. (Altre testimonianze importanti sono già ben evidenti nella parte ovest dietro i condomini dell'Annunziata, tra palazzo Paoletti e l'ex orfanotrofio, e nella zona nord, in particolare nel cortile dell'oratorio).

Il complesso della cinta muraria della Città è databile nella sua più importante realizzazione intorno alla metà del 1400 con la costruzione fortificata delle porte. Le mura, ancora evidenti per lunghi tratti (in particolare a nord, a ovest e a sud nei bastioni che danno sul Talutto e sul Maira), sono dotate di merlature di difesa e di torri di accesso.

La loro costruzione è di fatto la sopraelevazione di mura più antiche, anch'esse ancora leggibili, risalenti alla presenza longobarda (VIII secolo). Il tema, di grande fascino, verrà approfondito nella ricerca storica, nell'ambito del catalogo dei beni storici, culturali ed ambientali in corso di redazione da parte della civica Amministrazione.

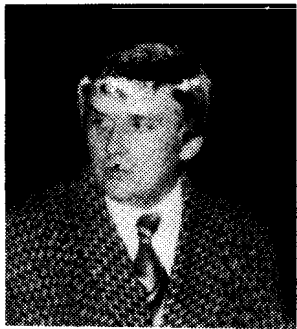
Delle porte d'accesso al nucleo abitato sono ancora leggibili in parte la Porta Buffà e la Porta Bovignana, mentre la Porta Santa Maria appare in perfetto stato nella sua composizione muraria quattrocentesca. Essa fa parte della proprietà Degiovanni e da questa è oggetto di attenta manutenzione.

Ci si deve soffermare per evidenziare che esistono ancora le tracce degli antichi cardini delle porte che ogni sera e per secoli si sono chiuse a tutela del riposo dei Buschesi; sono ancora leggibili le tracce degli antichi affreschi quattrocenteschi sull'interno della torre e dell'incisione su calce dell'ordinanza francese di demolizione delle mura, mai messa totalmente in essere.

Su una vecchia cartolina raffigurante la porta, pubblicata su un prezioso testo della storia di Busca, *La vita a Busca nel '700* di Francesco Fino, Vicario della nostra Città, compare ed è ancora leggibile il dipinto che ornava l'esterno della porta. Questo dipinto raffigurava l'Angelo annunciatore a Maria Vergine, il più grande evento della storia dell'uomo. Di questo resta solo il riquadro di intonaco dilavato tra le due finestre e forse sarebbe, con l'aiuto della citata cartolina, possibile tentarne la ricostruzione grafica. Un altro particolare della Porta Santa Maria che si offre alla curiosità di un attento passante sono le "crus d'le masche", piccole croci incise sulle pietre laterali all'arco di accesso, che benedivano la Città, tenevano lontano il Male da questa e davano l'estremo saluto agli uomini onesti portati all'ultima dimora nel settecentesco camposanto fuori le mura. Chiudendo queste brevi note illustrative sulla porta medioevale vogliamo ancora ricordare che maggiori, storicamente precise e corrette informazioni, possono essere attinte nel primo citato testo di Don Francesco Fino, che è patrimonio di ogni famiglia di Busca.

Franco Barbano

Due disegni
di Franco Barbano, tratti dal catalogo sui beni culturali di Busca
in preparazione: Porta Santa Maria e skyline della città sul lato nord



"Giangi" Giordano

Tre appuntamenti: musica teatro diapositive

Venerdì 16 febbraio: Concerto del Quartetto Paganini con Pignata (violino), Braucher (viola), Agosti (violoncello) e Briasco (chitarra) al teatro "Lux", ore 21. In programma l'esecuzione dei Quartetti n. 12 in la minore, 13 in la maggiore e n. 9 in re maggiore. L'ingresso è libero.

Giovedì 22, venerdì 23, lunedì 26 e martedì 27 febbraio: Commedia dialettale in due atti "Monsù facia 'd tola" di Franco Roberto, allestita dalla Filodrammatica buschese "El Cioché" al teatro "Lux", ore 21. Preveduta la vendita dei biglietti presso Cartolibreria "Peter Pan" in via Umberto I.

Venerdì 16 marzo: Serata alpina con la sottosezione del Cai al teatro "Lux", ore 21. L'escursionista Fulvio Scotto presenterà una proiezione di diapositive con immagini delle sue imprese. Parteciperà la Corale "La Baita" con un programma di canti. L'ingresso è libero.

Per l'acquedotto

Il Consiglio ha approvato in data 18/12/89 un nuovo regolamento, composto di 36 articoli, per la gestione dell'acquedotto comunale, adeguandolo alle norme previste dalla legge 144 del 24/4/89 (che prevede la copertura di almeno l'80% di tutti i costi di gestione del servizio); ha pertanto revocato il precedente regolamento in vigore dal 1910, successivamente modificato nel 1921, nel 1988 e il 30/5/1989; ha stabilito il contributo per l'allacciamento delle utenze all'acquedotto in lire 250.000, più 60.000 per ogni alloggio nei fabbricati condominiali.

L'art. 27 del nuovo regolamento precisa che le tariffe devono essere deliberate annualmente dal Consiglio sulla base del costo di gestione dell'anno precedente e per ciascuna delle tre categorie di utenza così indicate: 1) Uso potabile domestico ordinario; 2) Uso potabile speciale per attività produttiva e di confezionamento; 3) Uso potabile agricolo connesso ad attività di allevamento di animali.

Per la terza categoria il costo unitario del servizio a mc. non potrà superare il 50% della tariffa ordinaria determinata per le abitazioni civili. Gli utenti che intendono usufruire delle agevolazioni riservate alla terza categoria dovranno presentare apposita domanda entro il 30 aprile 1990 nella quale dovrà risultare lo status di allevatore, il numero e la qualità dei capi allevati. L'utente allevatore dovrà avere un contatore separato da quello per i consumi civili. Le spese inerenti l'installazione saranno a carico del richiedente.

Con il metano

Per assecondare le aspettative e le richieste dell'Amministrazione comunale e della popolazione, è stato raggiunto un importante accordo tra il Comune e la Società italiana per il Gas, inteso a meglio diffondere la distribuzione del gas metano nel capoluogo, nell'area destinata al Piano insediamenti produttivi in località Roata Raffo e nella frazione di San Chiaffredo, che ancora non ne sono servite. Delle due estensioni della rete, la prima sarà realizzata entro il 1990; per quanto riguarda la seconda si sta completando il censimento delle famiglie interessate, ed i lavori di metanizzazione avranno inizio entro l'anno. La metanizzazione delle frazioni è abbinata, inoltre, ad una "Campagna promozionale", rivolta a tutti quei cittadini di Busca le cui abitazioni si affacciano sulla rete già esistente e che ancora non usufruiscono del servizio. Questa campagna promozionale offre la possibilità di ottenere notevoli sconti sull'allacciamento alla rete (es.: L. 120.000, anziché L. 350.000 per il completamento di impianti aerei dove già esiste la parte interrata). Saranno inoltre riconosciuti dalla Società Italgas significativi contributi a fondo perduto al momento dell'attivazione del misuratore per uso riscaldamento. In questo modo si avrà la possibilità di scelta per l'utilizzo di un combustibile moderno, economico e soprattutto ecologico. Ogni cittadino potrà liberamente richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti presso l'Ufficio commerciale Italgas di Cuneo, telefonando al n. 69.22.31.